





Il **whistleblower** è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato



# Ambito di applicazione

# Art. 1 Ambiti di applicazione oggettiva

- ▶ Violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'A.P. o dell'E.P. di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in un contesto pubblico o privato



Ambito più ampio

Non si applica alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti (di lavoro) con le figure gerarchicamente sovraordinate

# Art. 2 Definizioni

- ▶ **Facilitatore:** persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata
- ▶ **Persona coinvolta:** persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione, come soggetto a cui la violazione è attribuita o è comunque implicata nella violazione segnalata
- ▶ **Segnalazione interna:** comunicazione scritta, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna (PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING PA - COLLOQUIO RPCT)
- ▶ **Segnalazione esterna:** comunicazione scritta, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna (ANAC)
- ▶ **Divulgazione pubblica:** comunicazione delle informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone

Aggiornamento Linee Guida  
LG-TR-02 Sistema di  
prevenzione della corruzione

Nuove figure

Nuove modalità  
di segnalazione

Nuova modalità  
di segnalazione

# Art. 3 Ambito di applicazione soggettivo

- ▶ Oltre ai dipendenti anche i collaboratori, i consulenti, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, facilitatori, i tirocinanti e i volontari, gli azionisti e le persone con funzioni di coordinamento e controllo
- ▶ Coloro che ancora non lavorano per l'ente e che possono aver acquisito informazioni durante le fasi di selezione o di prova
- ▶ Gli ex dipendenti
- ▶ Soggetti collegati al segnalante tra i quali i parenti, i colleghi e le persone giuridiche in relazione con il segnalante

Nuove figure  
Segnalanti

Informativa sul  
sito - sezione  
dedicata -

Nuovi soggetti  
tutelati



# Canali per le segnalazioni

# Segnalazioni interne

ART.  
4

Predisposizione di canali interni dedicati crittografati che garantiscono la riservatezza per tutti i soggetti menzionati e dei contenuti della segnalazione.

RPCT: destinatario delle segnalazioni interne

ART.  
5

Gestione segnalazione nel rispetto delle seguenti tempistiche: 7 giorni per il primo riscontro - 3 mesi estendibili per max 6 per riscontro rispetto ad attività di accertamento

Istituzione nel sito internet dell'ente di una sezione informativa per i potenziali segnalanti con l'evidenza dei riferimenti normativi e organizzativi

ART.  
6

E' la prima modalità che il segnalante è tenuto a seguire, salvo la sussistenza delle condizioni previste per l'utilizzo degli altri canali

Forma scritta -  
forma orale (linee  
telefoniche -  
messaggistica  
vocale, ovvero  
incontro diretto  
prefissato)

Aggiornamento/Nuovo  
Modulo Verbale  
segnalazione orale  
allegato alla LG-TR-02

Aggiornamento SEZIONE  
ALTRI CONTENUTI -  
SOCIETA' TRASPARENTE  
sito internet  
istituzionale

# Segnalazioni esterne, se:

ART.  
7

Non è prevista, nel contesto lavorativo del segnalante, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna, ovvero questo non è attivo o se attivato non è conforme a quanto previsto dall'art. 4

Il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito

Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero la stessa possa determinare il rischio di ritorsione

Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

Forma scritta tramite piattaforma informatica - forma orale tramite linee telefoniche, sistemi di messaggistica vocale o incontro diretto

ANAC, sentito il Garante Privacy, adotta entro 3 mesi dall'entrata in vigore del decreto, le linee guida relative alle procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne

Informativa sul sito - sezione dedicata - Link sito ANAC

# Divulgazioni pubbliche

ART.  
15

Tutela del segnalante nel caso di divulgazione pubblica della segnalazione, ad verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- ▶ Il segnalante non ha avuto riscontro da segnalazione interna o esterna nei termini previsti dalla norma
- ▶ Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- ▶ il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportar il rischio di ritorsioni o non essere trattata efficacemente (es. collusione - distruzione prove...)

Informativa sul  
sito - sezione  
dedicata -



# Trattamento dei dati personali

# Riservatezza-trattamento dati personali

## - conservazione documentazione

ART.  
12

La riservatezza è il principio cardine del whistleblowing: la segnalazione deve essere conservata per il solo tempo necessario allo svolgimento delle attività di accertamento ed eventuali attività di seguito

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi ex L. n. 241/90 e accesso generalizzato ex D.Lgs. n. 33/2013

ART.  
13

Il soggetto ricevente è qualificato come Titolare del trattamento. Il soggetto che fornisce eventuali servizi per la gestione della segnalazione deve essere nominato Responsabile del trattamento.

E' necessario stabilire ruoli e responsabilità per i diversi soggetti coinvolti nel trattamento delle segnalazioni e comunicarlo ai potenziali attori del w.

E' necessario svolgere una valutazione d'impatto sul rischio di trattamento dei dati

I dati personali manifestamente non utili, anche raccolti accidentalmente, devono essere cancellati immediatamente

Aggiornamento LG-TR-02  
Sistema di prevenzione  
della corruzione

# Conservazione documentazione

ART.  
14

Documenti afferenti alle segnalazioni interne ed esterne sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre i 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale

I dati devono essere condivisi con il minor numero possibile di soggetti

Se segnalazione telefonica registrata o messaggistica vocale registrata, la stessa va documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale (verificata dal segnalante)

Se segnalazione telefonica non registrata o messaggistica vocale non registrata, la stessa va documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del personale addetto (verificata dal segnalante)

Se segnalazione orale, previo consenso del segnalante, la stessa è documentata con registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale (verifica e sottoscrizione del segnalante)



# Tutela del segnalante e limitazione della responsabilità

# Tutela del segnalante (tutte le figure previste)

ART.  
16

Tutela del segnalante al verificarsi delle seguenti condizioni:

- ▶ Il segnalante o denunciante aveva fondato motivo di ritenere che le violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate (all'autorità giudiziaria o contabile) fossero vere al momento in cui sono state fatte.
- ▶ La segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata secondo le modalità previste.

I motivi che hanno indotto il soggetto a segnalare/divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della sua protezione

La tutela cessa in caso di condanna in primo grado per diffamazione e calunnia

Segnalazione/divulgazione pubblica anonime sono tutelate se il segnalante è stato successivamente identificato ed ha subito ritorsioni

Informativa sul sito -  
sezione dedicata -

# Tutela del segnalante - divieto di ritorsione -

La persona fisica o giuridica non può subire ritorsioni a seguito della segnalazione

Nell'ambito dei procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali, l'onere della prova è in capo a chi ha posto in essere una misura organizzativa o una condotta discriminatoria nei confronti del segnalante, dimostrando che queste sono state attuate per motivi non collegati alla segnalazione

Diritto al risarcimento del danno sofferto e accertato in conseguenza di segnalazione, divulgazione pubblica (o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile )

ART.  
17

# Tutela del segnalante - misure di sostegno -

ART.  
18

Assistenza, informazione e consulenza al segnalante da parte dagli enti del Terzo Settore (convenzionati con ANAC) - di cui al registro di prossima istituzione nel sito di A.N.A.C. - nell'esercizio dei propri diritti e sulla protezione dalle ritorsioni

ART.  
19

Possibilità di comunicare ad A.N.A.C. le ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito; se le ritorsioni riguardano l'ambito lavorativo, ANAC informa le autorità e gli organismi competenti (pubblico/dipartimento funzione pubblica - privato/ispettorato nazionale del lavoro)

Nullità degli atti discriminatori assunti in violazione dell'art. 17 (ritorsioni/tra cui il licenziamento)

L'autorità giudiziaria adita adotta tutte le misure anche provvisorie quali risarcimento del danno, reintegrazione, ordine di cessazione della condotta ritorsiva

# Limitazioni della responsabilità

- ▶ Non è punibile l'ente o la persona che riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto, diverso da quello di segreto di stato, o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero riveli o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata, quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria per svelare la violazione e la segnalazione, la divulgazione pubblica o la denuncia all'autorità giudiziaria contabile è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 (protezione segnalante)
- ▶ Quando ricorrono le ipotesi di cui sopra, è esclusa altresì ogni ulteriore responsabilità, anche di natura civile o amministrativa
- ▶ Salvo che il fatto costituisca reato, l'ente o la persona di cui all'art. 3 (soggetti) non incorre in alcuna responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse
- ▶ In ogni caso, la responsabilità penale e ogni altra responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, non è esclusa per i comportamenti, gli atti o le omissioni non collegati alla segnalazione (denuncia all'autorità giudiziaria o contabile), alla divulgazione pubblica o che non sono strettamente necessari a rivelare la violazione (non collegati alla segnalazione)

ART.  
20

## In pratica, Trentino Riscossioni S.p.A.:



- ha aggiornato la Linea Guida LG-TR-02 «Sistema di prevenzione della corruzione», inserendo i principali contenuti delle novità normative e formalizzando un nuovo Modulo per la raccolta da parte del RPCT di segnalazione interna verbale
- ha aggiornato la sezione «Altri contenuti» della sezione «Società Trasparente» del sito internet istituzionale riportando i contenuti principali delle novità normative, in particolare per quanto riguarda le indicazioni utili al soggetto segnalante
- ha aggiornato i contenuti della formazione in materia ex L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 231/2001 dei nuovi dipendenti
- attraverso il proprio RPCT è disponibile ad offrire tutte le informazioni necessarie